

MUTUI CHIROGRAFARI MUTUO CHIROGRAFARIO TOP CASH

INFORMAZIONI SUGLI ENTI FINANZIATORI

Denominazione e Forma Giuridica: **Banca di Credito Peloritano S.p.A.**
Sede Legale e Direzione Generale: Via Oratorio San Francesco, 2 – 98122 Messina (ME)
Tel. 090 6012022 - Fax 090 6409739
Capitale sociale: Euro 15.000.000,00 (i.v.)
Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro Imprese di Messina: 03104290832
Sito Internet: www.bcpme.it
E-mail: credito.peloritano@bcpme.it ♦ Pec: creditopeloritano@pec.it
Codice ABI 03426.4 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5740
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Fidimed soc. coop. p.a.

Sede legale in Palermo, via Siracusa 1/E
Telefono 091341889 - Fax 091309700
Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione registro delle imprese di Palermo 00730360823
Intermediario finanziario vigilato art. 106 T.U.B. codice identificativo 19542.0.
Sito internet www.fidimed.eu
e-mail info@fidimed.eu

Nel caso di OFFERTA FUORI SEDE attraverso INTERMEDIARI DEL CREDITO da compilare a cura del soggetto incaricato prima della consegna al cliente

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE	
Denominazione dell'Intermediario	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Sede Legale	
Telefono/Indirizzo email	
Numero Iscrizione ad Albi o Elenchi	
Cognome e Nome del soggetto che entra in contatto con il cliente	
Qualifica	

CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO TOP CASH

Il **Mutuo Chirografario TOP CASH** è un finanziamento, destinato a Imprese e professionisti, di importo fisso pari ad euro 50.000,00, con una durata di 60 mesi.

L'impresa rimborsa il finanziamento con il pagamento di rate mensili, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso variabile. Il pagamento delle rate di rimborso del finanziamento potrà avvenire esclusivamente mediante addebito su conto corrente intestato al cliente, acceso presso la Banca di Credito Peloritano SpA.

Il finanziamento viene concesso a insindacabile giudizio degli Enti finanziatori. Per il finanziamento, gli Enti finanziatori richiedono l'acquisizione della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, ai sensi della legge n. 662/1996. Gli Enti finanziatori possono richiedere altresì ulteriori garanzie personali (ad esempio, fidejussione dei soci).

Il finanziamento è concesso dagli Enti finanziatori, in via non solidale, secondo le seguenti quote di partecipazione:

- Fidimed S.c.p.a.: 5% del Mutuo;
- Banca di Credito Peloritano S.p.A.: 95% del Mutuo.

Al finanziamento è affiancata un'apertura di credito in conto corrente di euro 10.000,00 garantita da Fidimed.

Rischi specifici legati alla tipologia del contratto

Il finanziamento è a tasso variabile per cui, rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento dell'indice di riferimento fissato nel contratto. Il rischio principale è l'aumento

imprevedibile e consistente dell'importo delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO TOP CASH Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Importo totale del credito: Euro.50.000,00
Costo totale del credito: Euro 12.540,50
Importo totale dovuto dal cliente: Euro 12.540,50
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 9,79%

Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) sopra riportato è stato calcolato su un finanziamento, erogato in data 12/05/2023, considerando le voci di costo riepilogate nella tabella appresso riportata:

Importo	Euro 50.000,00
Durata	60 mesi
Tasso	7,247%
Commissioni di istruttoria	Euro 2.250,00 (4,50% del capitale finanziato)
Imposta Sostitutiva	Euro 125,00 (0,25% del capitale finanziato)
Commissioni di incasso rata	Euro 3,00

Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.

VOCI		COSTI
Importo del finanziamento		Euro 50.000,00
Durata		60 mesi
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Tasso variabile, con revisione mensile (la rata viene aggiornata ogni mese), pari al valore dell'indice di riferimento maggiorato dello spread Tasso minimo 5,90%
	Indice di riferimento	Euribor 1M/360 media mese precedente, rilevato il primo giorno lavorativo di ogni mese. L'indice Euribor, determinato dall' EMMI (European Money Markets Institute) è pubblicato giornalmente su "Il Sole 24 Ore"
	Spread	4,30%
	Tasso di interesse di preammortamento	Pari al tasso di interesse nominale annuo

	Tasso di mora		Tasso annuo nominale applicato al finanziamento maggiorato di 2 punti percentuali
	Modalità di calcolo interessi		Giorni effettivi dell'anno civile su anno commerciale (365/360)
	Modalità addebito interessi di preammortamento/ammortamento		Il rimborso della rata avviene in via posticipata l'ultimo giorno lavorativo di ogni periodo di interessi, con addebito pre-autorizzato (SDD). Le rate hanno scadenza fissa il giorno 5 del mese; pertanto sulla prima rata gli interessi sono calcolati dalla data erogazione alla data di scadenza della rata stessa.
SPESE	SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Istruttoria	Max 4,50% del capitale finanziato
		Imposta sostitutiva	0,25% del capitale finanziato
		Commissione una tantum Fondo di garanzia per le PMI (se prevista)	Come da normativa vigente

SPESE	SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	Commissione annua di gestione pratica	Euro 0,00
		Spese incasso rata	tramite addebito diretto SDD: Euro 3,00 tramite bonifico: Euro 7,50
		Spese invio comunicazioni periodiche (a clienti/garanti)	- In modalità elettronica: Euro 0,00 - In modalità cartacea: Euro 0,00
		Spese produzione e invio certificazione interessi	Euro 1,50
		Spese produzione e invio duplicato certificazione interessi	Euro 10,00
		Spese per invio sollecito pagamento rate insolite	Euro 7,50 per ogni sollecito
		Commissione per estinzione anticipata totale o parziale del finanziamento	Max 2,00% del capitale residuo
		Penale per mancato rispetto obblighi contrattuali	Fino al 3,00% secondo quanto previsto nel contratto
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		Progressivo "francese"
	Tipologia di rata		Rata con quota capitale crescente e quota interessi variabile in funzione della variabilità del tasso di interesse
	Periodicità delle rate		Mensile
ALTRE SPESE	Commissione di rinegoziazione delle condizioni del finanziamento (commissione una tantum sul debito residuo in linea capitale)		1,50%
	Certificato di sussistenza del debito (ad uso successione – art.23 D.Lgs. 31/10/1990, n.346)		Euro 20,00
	Certificato per sgravi fiscali		Euro 10,00
	Duplicato di quietanza inviato a mezzo posta prioritaria		Euro 15,00

Accollo mutuo	Euro 200,00
Attestazione in carta libera del debito residuo	Euro 6,00
Costi in caso di ritardo nel pagamento	Per i ritardi di pagamento potranno essere addebitati al cliente i seguenti oneri: - spese amministrative per sollecito telefonico e per esazione crediti, anche tramite terzi, e per interventi di recupero stragiudiziale svolti dagli Enti finanziatori o da enti esterni incaricati dalla stessa in misura pari ai costi effettivamente sostenuti; - spese per interventi di legali esterni: in misura pari ai costi effettivamente sostenuti dagli Enti finanziatori.

ULTIME RILEVAZIONI DELL'INDICE DI RIFERIMENTO

Data rilevazione	Valore Euribor 1M/360 media mese precedente
02/05/2023	+ 2,947
03/04/2023	+ 2,669
01/03/2023	+ 2,340

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

TAN	Durata del finanziamento	Importo rata mensile (per Euro 50.000,00 di capitale)
7,48%	60 mesi	998,90 €

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art.2 della legge sull'usura (L. 108/1996), alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato in filiale e sul sito della Banca www.bcpme.it

GARANZIE

Fondo di Garanzia

Gli Enti finanziatori operano con il Fondo di Garanzia, che è uno strumento istituito dallo Stato italiano al fine di agevolare l'accesso al credito delle Piccole e Medie Imprese (PMI) e dei professionisti, tramite il rilascio di una garanzia pubblica da parte del soggetto gestore Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno S.p.A.

Tale strumento è regolato dall'art. 2 comma 100 lettera a) della legge 662/96, dall'art. 15 della legge 266/97, D.M. 248/99 dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 20.6.2005 e dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23.9.2005.

La stipula del finanziamento potrà essere subordinata all'intervento del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese. In caso di richiesta da parte dell'impresa, verrà valutata dal Fondo l'ammissibilità alla garanzia alle condizioni e nel rispetto di termini e modalità di volta in volta vigenti.

Fideiussione

Gli Enti finanziatori, a propria discrezione, potranno richiedere altre garanzie di natura personale (ad es., fideiussione specifica).

La fideiussione è il contratto con il quale un soggetto ("fideiussore") garantisce la Banca per l'adempimento di un'obbligazione di un altro soggetto ("debitore principale"), qualora questi non adempia. In particolare, la fideiussione specifica garantisce alla Banca i debiti che il debitore principale ha assunto nei confronti della Banca stessa in dipendenza di una o più operazioni specificamente individuate e indicate ("specifiche"). La garanzia è di natura personale, per cui il fideiussore risponde con tutto il suo patrimonio. Il fideiussore è obbligato in solido con il debitore principale al pagamento del debito. Se più persone hanno prestato fideiussione per un medesimo debitore e a garanzia di un medesimo debito, ciascuna di esse è obbligata per l'intero debito.

Confidi

Gli Enti finanziatori, per le richieste di affidamento presentate per il tramite di Confidi convenzionati, nel rispetto delle forme tecniche di affidamento, dei limiti di importo, e delle altre condizioni previste nell'apposita Convenzione, possono avvalersi della garanzia personale rilasciata dal Confidi medesimo.

La garanzia, rilasciata da Confidi, che assisterà ciascun affidamento / finanziamento sarà concessa entro una percentuale massima stabilita nella Convenzione con il Confidi. Il Confidi garantisce, entro la percentuale determinata sulla singola operazione, il pagamento del capitale, degli interessi corrispettivi e delle spese, per un ammontare complessivo non superiore all'importo massimo garantito. Il pagamento del Confidi può essere effettuato (in tutto o in parte) a semplice richiesta in caso di inadempimento del cliente garantito, una volta espletate le prime attività monitorie da parte della Banca, ovvero a seguito dell'esaurimento delle procedure di recupero del credito.

EROGAZIONE E PAGAMENTO RATE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento avviene mediante accredito sul conto corrente intestato al cliente ed intrattenuto dallo stesso presso Banca di Credito Peloritano S.p.A. Le rate di rimborso del finanziamento e tutti gli altri importi dovuti dal cliente agli Enti finanziatori sono addebitati sul medesimo conto corrente bancario. Il cliente, pertanto, fino alla completa estinzione di tutte le obbligazioni nei confronti degli Enti finanziatori, dovrà mantenere sul conto corrente bancario i fondi necessari.

PORTABILITA' DEL FINANZIAMENTO

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca / intermediario, il cliente non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio, commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. Tali previsioni si applicano se il cliente è una impresa individuale o una micro-impresa.

RISOLUZIONE - DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE

Ferme restando le ipotesi di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione contrattuale previste in altre pattuizioni del Contratto, gli Enti finanziatori avranno il diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 cc e di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 cc qualora:

- a) l'impresa abbia destinato, anche solo in parte, il mutuo a finalità diverse da quelli per i quali lo stesso è stato concesso;
- b) l'impresa non rispetti gli obblighi di natura generale o finanziaria previsti nel contratto;
- c) l'impresa non abbia provveduto all'integrale e puntuale pagamento dei crediti vantati dagli Enti finanziatori in relazione al mutuo;
- d) l'impresa divenga insolvente e/o fossero promossi a carico dell'impresa atti esecutivi o conservativi da parte dei propri creditori;
- e) l'impresa dia luogo ad operazioni straordinarie, salvo che tali operazioni siano state preventivamente comunicate all'Ente finanziatore capofila e da questo sia stata comunicata l'approvazione degli Enti finanziatori;
- f) si verifichi qualsiasi altro evento (ad es., protesti, richieste di apertura di procedure concorsuali, mutamento dell'assetto giuridico o societario - forma e capitale sociale, sistema di amministrazione e controllo - amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria, ecc.) che, a giudizio della Enti finanziatori, comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei loro confronti o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica dell'impresa, o sull'integrità, efficacia e valore delle garanzie;
- g) emergano significative anomalie dalla Centrale Rischio della Banca d'Italia;
- h) emergano anomalie nei rapporti tra l'impresa e/o altri soggetti del proprio gruppo di appartenenza con terzi finanziatori (ad es., mancato pagamento e/o decadenza dal beneficio del termine e/o escussione di garanzie rilasciate);
- i) la rivalsa in ordine alle somme a qualsiasi titolo versate per conto dell'impresa trovi impedimento in disposizioni di legge;
- j) non siano state correttamente perfezionate le garanzie previste per la concessione del mutuo stesso;
- k) emergano fatti o si scoprano vizi nei documenti tali che, se conosciuti o verificati prima, avrebbero impedito, a insindacabile giudizio degli Enti finanziatori, la concessione del mutuo o, comunque, risulti che le situazioni, i dati e i conti esposti o dichiarati dall'impresa agli Enti finanziatori, sia in fase di concessione del mutuo sia successivamente, non rispondono a verità;
- l) si verifichi il venir meno, ovvero una diminuzione di valore, delle garanzie concesse in relazione al mutuo;
- m) si verifichi un mutamento nella partecipazione di maggioranza e/o nel controllo dell'impresa non autorizzato dagli Enti finanziatori.

Dell'intervenuta decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del Contratto, l'Ente finanziatore capofila darà comunicazione all'impresa a mezzo lettera raccomandata, e-mail, fax, posta elettronica certificata (PEC) o altro mezzo di comunicazione.

In tali casi gli Enti finanziatori avranno diritto di esigere l'immediato rimborso di ogni loro credito e di agire senza bisogno di alcuna preventiva formalità nel modo e con la procedura che riterrà più opportuni.

Rimarranno ferme in ogni caso tutte le garanzie contrattualmente costituite, nonché quelle successivamente acquisite.

ESTINZIONE ANTICIPATA, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA E RECLAMI

Estinzione anticipata

L'impresa, nonché i suoi successori o aventi causa, hanno la facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il mutuo, in coincidenza con la scadenza di una rata, a condizione che:

- a) l'impresa abbia dato preavviso scritto all'Ente finanziatore capofila almeno 20 giorni prima della data di estinzione;
- b) siano saldati gli eventuali arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, la rata in scadenza il giorno del rimborso, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dagli Enti finanziatori in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto, ed ogni altra somma di cui la Banca fosse in credito;
- c) sia versata, insieme al capitale oggetto di rimborso anticipato ed a quanto indicato nella precedente lettera b), unicamente una commissione onnicomprensiva pari al 2% del capitale restituito anticipatamente.

Ad esempio:

capitale restituito anticipatamente Euro 1000 (mille) e commissione del 2%: $\frac{1000,00 \times 2}{100} = 20,00$

Le disposizioni sopraindicate si applicano anche in tutti i casi in cui gli Enti finanziatori avessero diritto di chiedere l'immediato rimborso del credito, anche a seguito della risoluzione del contratto.

I rimborsi parziali avranno l'effetto di diminuire proporzionalmente la quota di ammortamento capitale delle rate successive, fermo restando il numero di esse originariamente pattuito.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Dal momento in cui la parte finanziata ha corrisposto agli Enti finanziatori tutte le somme dovute per l'estinzione totale anticipata, gli Enti finanziatori provvederanno alla chiusura immediata del rapporto.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia tra l'impresa e/o gli eventuali garanti e gli Enti finanziatori relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto ovvero alle attività preliminari o connesse effettuate, l'impresa e/o i garanti possono presentare un reclamo all'Ente finanziatore capofila con le seguenti modalità:

- lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Ente finanziatore capofila Fidimed Scpa - Via Siracusa, 1/E - 90141 Palermo (PA)

- posta elettronica all'indirizzo e-mail: info@fidimed.eu

- via PEC all'indirizzo - confidipalermo@legalmail.it

L'Ente finanziatore capofila deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo stesso. Se l'impresa e/o gli eventuali garanti non sono soddisfatti o non hanno ricevuto risposta entro il suddetto termine, possono rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) secondo il procedimento istituito in attuazione dell'art.128-bis del Testo Unico in materia bancaria e creditizia di cui al D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, e s.m.i., ove ricorrano i presupposti previsti dal regolamento di tale organismo. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere agli Enti finanziatori. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per l'impresa e/o per i garanti di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria; nel caso di sottoposizione all'Arbitro, essi non saranno tenuti ad esperire il procedimento di mediazione di cui al successivo paragrafo.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, l'Ente finanziatore capofila e/o l'impresa devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5, comma 1 bis, Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, e s.m.i.:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

In caso di variazione di tale normativa si applicheranno le disposizioni all'epoca vigenti. Le disposizioni sopra indicate valgono anche per le controversie che dovessero sorgere tra gli Enti finanziatori e gli eventuali garanti dell'impresa.

LEGENDA

Descrizione	Valore
Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Addebito diretto (SDD)	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla Banca il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla Banca alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Ammortamento	Processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprensive di una quota capita e di una quota interessi.
Commissione annua di gestione della pratica	Per tutte le attività interne e gli adempimenti necessari alla gestione del finanziamento successivamente all'erogazione.
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	È il tasso interbancario rilevato dal Comitato di Gestione dell'Euribor (<i>Euribor Panel Steering Committee</i>), pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso che regolerà tempo per tempo il finanziamento.
Giorno Lavorativo	Si intende un giorno in cui il sistema TARGET 2 (<i>Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer</i>) è operativo.
Imposta sostitutiva	Trattasi del trattamento tributario di cui agli artt. 15 e segg. Del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, e s.m.i., che viene applicato sui finanziamenti a medio e lungo termine in Italia in luogo delle imposte ordinarie altrimenti applicabili (di registro, di bollo), attualmente pari nel caso di specie allo 0,25% dell'importo del finanziamento erogato.

Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Interessi di mora	Interessi dovuti per il periodo di ritardato pagamento delle rate.

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla concessione del finanziamento.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato), una quota interessi (quota di interessi dovuta alla banca per il mutuo).
Risoluzione	Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il mutuatario ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Nel calcolo non sono comprese le spese eventuali, quali, per esempio, le spese per la produzione e l'invio della certificazione degli interessi, le spese per il sollecito dei pagamenti delle rate insolute, la commissione di estinzione anticipata, ecc.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla fine del periodo di preammortamento.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Tasso di interesse, a carico del cliente, maggiorato rispetto al tasso che regola il finanziamento, ed applicato per il periodo di ritardo, sugli importi dovuti e non pagati alle scadenze previste.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. È utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso di interesse diviene usurario.
Tasso minimo	Tasso al di sotto del quale il finanziamento a tasso variabile non potrà scendere, indipendentemente dall'andamento dell'indice di riferimento applicato.
Tasso Variabile	Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più indici di riferimento specificatamente indicati nel contratto di finanziamento.